

ATTUALITÀ /

## Pesca: le buone pratiche della Toscana valorizzate in Europa

*La Toscana è stata l'unica regione invitata all'evento di chiusura del programma operativo del fondo Feamp, dove è stato presentato anche il progetto della cooperativa In Quiete*



/ Redazione

12 DICEMBRE 2020



La Toscana valorizzata due volte nell'ambito dell'evento di chiusura del **Programma operativo del Feamp 2021-2027** (Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura). La **Toscana è stata infatti la sola Regione, insieme alla Campania, invitata** in qualità di organismo intermedio nella sessione "Il futuro vien facendo: buone pratiche territoriali", da cui trarre indicazioni per il Programma nell'ambito dell'evento di chiusura organizzato dal ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

### *Il progetto In Quiete è tra le best practice*

Durante l'evento inoltre è stato presentato anche il progetto finanziato con il Feamp Toscana 2014-2020 **della cooperativa In Quiete 'Acquacoltura Molin di Bucchio'**, selezionato anche dalla Commissione europea come esempio di best practice.

L'esperienza è stata illustrata dai protagonisti, a dimostrazione del fatto che i concetti di **"sostenibilità", "innovazione" e sviluppo** possono essere realizzati in equilibrio fra evoluzione del settore e rispetto per l'ambiente.

*"Un riconoscimento significativo per il quale esprimo la mia soddisfazione – ha detto la vicepresidente della Regione e assessore all'agroalimentare Stefania Saccardi – che **conferma la Toscana terra di buone pratiche**. Soddisfazione anche per l'onore a partecipare come organismo intermedio alla sessione, che dimostra il lavoro svolto dall'Amministrazione regionale per il settore ittico, così come la volontà nell'utilizzare al meglio i fondi comunitari messi a disposizione".*

## ***Il comparto ittico conta 1500 occupati***

**La Regione con il Feamp ha proposto un ventaglio di progetti finanziati**, sia sulla costa che nelle aree interne come esempi di sostenibilità, diversificazione ed esperienze lavorative virtuose e di successo, particolarmente significativi in quanto spesso realizzati nei territori cosiddetti "marginali", in situazioni di debolezza strutturale, dove invece è stato possibile innescare dinamiche positive di cambiamento.

Per Saccardi ***"il sostegno al comparto produttivo ittico, che conta circa 1500 occupati nel settore della pesca, allevamento e trasformazione è fondamentale sia nel superamento dell'emergenza sanitaria che si sta vivendo a livello mondiale, sia in un'ottica di lungo periodo dove gli aspetti ecologici e ambientali devono armonizzarsi con quelli socio-economici e produttivi"***.